

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

**Relazione illustrativa
della Giunta al Rendiconto**

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Esercizio 2012

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 27.03.2013

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *“valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *“evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data 18/05/2012. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) G.M. N. 69 DEL 26.06.2012 RATIFICATA DAL C.C. CON ATTO N. 33 DEL 03.08.2012
- 2) C.C. N. 40 DEL 26.09.2012
- 3) C.C. N. 49 DEL 23.11.2012
- 4) PRELEVAMENTO DAL F.DO DI RISERVA G.M. 89 DEL 03.08.2012
- 5) PRELEVAMENTO DAL F.DO DI RISERVA G.M. 92 DEL 28.08.2012
- 6) PRELEVAMENTO DAL F.DO DI RISERVA G.M. 106 DEL 19.10.2012
- 8) PRELEVAMENTO DAL F.DO DI RISERVA G.M. 117 DEL 23.11.2012
- 7) PRELEVAMENTO DAL F.DO DI RISERVA G.M. 126 DEL 12.12.2012

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse con delibera n. 66 in data 18/05/2012.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	18	23.05.2012	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.M.	6	27.01.2007	
Tariffe TOSAP	G.M.	10	23.09.2009	
Tariffe TARSU	G.M.	6	10/02/2012	
Addizionale IRPEF	C.C.	19	23.05.2012	
Servizi a domanda	G.M.	33	23.03.2012	

2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 240.686,73 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			82.029,70
RISCOSSIONI	1.101.067,52	5.686.717,31	6.787.784,83
PAGAMENTI	1.358.543,24	4.933.196,11	6.291.739,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			578.075,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			578.075,18
RESIDUI ATTIVI	604.009,08	1.000.616,96	1.604.626,04
RESIDUI PASSIVI	455.914,16	1.486.100,33	1.942.014,49
<i>Differenza</i>			- 337.388,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)			240.686,73

Risultato di gestione

Fondi vincolati	62.038,61
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	76.489,20
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	102.158,92
Totale avanzo	240.686,73

Dettaglio dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione

Descrizione	Riferimenti	Importo	Note
Fondo svalutazione crediti	Art. 6, comma 17, DL 95/2012	11.167,29	
F.do svalutazione crediti	Altre entrate non comprese in quelle sopra	40.000,00	
Quota IMU su immobili com.li	Rif. Determina n. 35T/2012	10.871,32	
Avanzo vincolato ad investimenti	Contrib. Reg.le per progetto "Energia fotovoltaico magazzino comunale"	3.410,40	Proveniente dal rendiconto 2011
Avanzo vincolato ad investimenti	Maggiore entrata da alienazione immobile E.R.P. da destinarsi a spese di	100,00	Dalla gestione del 2012

	manutenzione		
Avanzo vincolato ad investimenti	Contributo regionale da destinarsi a lavori nella scuola materna di Silla	5.865,65	Dalla gestione 2012
Avanzo vincolato ad investimenti	Entrata derivante dalla alienazione della autoscala da destinarsi a sostituzione di mezzi operativi	1.305,00	Dalla gestione 2012
Avanzo vincolato ad investimenti	Da destinarsi ad interventi da individuare	65.808,15	Dalla gestione 2012 € 65.526,05 e dalla gestione 2011 per € 282,10
TOTALE FONDI VINCOLATI		138.527,81	

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	6.687.334,27
Totale impegni di competenza	-	6.419.296,44
Differenza	+/-	268.037,83
Avanzo applicato	+	52.143,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	320.180,83

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.488,08
Minori residui attivi riaccertati	-	402.848,63
Minori residui passivi riaccertati	+	57.508,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-343.851,65

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	320.180,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-343.851,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	264.357,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	240.686,73

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

A) Il saldo della gestione di competenza ha rilevato un avanzo realizzato grazie a:

1) Minori spese, si evidenziano in particolare:

- . imposte e tasse – non impegnato l'importo relativo all'imu su immobili comunali non istituzionali - perché viene tenuto a tal fine una quota di avanzo vincolato -, oltre ad economie sui capitoli di IRAP
- . economia nei trasferimenti per i servizi scolastici realizzata grazie alle modifiche effettuate sul servizio di trasporto scolastico per i bambini che frequentano la scuola di Castel d'Aiano
- . economia nella funzione di polizia municipale sia per la non assunzione del vigile estivo, sia per economie negli acquisti di beni e nei servizi destinati a tale servizio
- . economie negli interessi passivi sui prestiti grazie ad un contenuto tasso sui mutui a tasso variabile e al mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa
- . economia sui trasferimenti alla A.USL. per funzioni delegate

- . economia sui servizi di assistenza all'handicap grazie a minori domande presentate (tutte le richieste sono state evase)
 - . economie sulle spese postali e sulle utenze - anche dei servizi scolastici –
 - . economie sulle spese destinate alla manutenzione dei mezzi operativi
- 2) Maggiori entrate, si evidenziano in particolare:
- . maggiori trasferimenti da provincia per servizio di trasporto scolastico perché ci ha pagato due annualità (2011 e 2012)
 - . Rimborsi avuti dal comune di Vergato per i piani di zona
 - . Recupero spese legali su causa promossa nei confronti di BNL per annullamento contratto di swap
 - . Rimborso spese funerarie anticipate nel 2008 per una nostra residente bisognosa deceduta
 - . Maggiori entrate derivanti da verifiche su evasione/elusione ICI e TARSU
 - . Rimborso dal ministero quote trattenute per ICI rurale (art. 13, c. 13 d.l. 201/2011)
 - . Entrate derivanti da energia prodotta con impianto fotovoltaico sul magazzino comunale e scuola elementare capoluogo
 - . Maggiori proventi da servizi cimiteriali
- B) La gestione dei residui presenta un saldo negativo dovuto in gran parte all'eliminazione dal conto del bilancio di un importo complessivo di euro 282.884,57 di residui attivi degli anni 2007/2010 relativi al recupero coattivo delle sanzioni del codice della strada. L'importo stralciato è stato iscritto nel conto del patrimonio tra i crediti di dubbia esigibilità al netto del fondo svalutazione crediti di € 74.746,18.

Andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>
Risultato di amministrazione	361.267,91	402.809,72	316.500,55	240.686,73
Gestione di competenza	96.436,48	41.042,09	- 106.015,35	268.037,83
Gestione residui	- 336.370,93	499,72	19.706,18	- 348.851,65

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 268.037,83 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	5.686.717,31
PAGAMENTI	(-)	4.933.196,11
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	753.521,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.000.616,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.486.100,33
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	485.483,37
Avanzo di competenza (A) + (B)		268.037,83

Risultato di gestione	Fondi vincolati	22.038,61
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	73.180,35
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	172.818,87
	Totale avanzo	268.037,83

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

Gestione di competenza corrente		Importi
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	+	5.793.689,87
Spese correnti (Tit. I)	-	4.985.039,14
Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	-	729.266,24
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	79.384,49
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	+	139.472,99
Avanzo applicato alla parte corrente	+	28.143,00
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	-
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	247.000,48
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V	+	563.273,79
Avanzo applicato agli investimenti	+	24.000,00
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	-	139.472,99
Spese in c/capitale	-	374.620,45
<i>Totale gestione in c/capitale</i>	<i>+/-</i>	73.180,35
Avanzo di competenza	+/-	320.180,83

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	3.951.673,00	3.949.238,00	-0,06	3.964.582,23	0,39%
Titolo II Trasferimenti	737.010,00	693.710,00	-5,88	699.176,52	0,79%
Titolo III Entrate extratributarie	1.145.472,00	1.159.872,00	1,26	1.129.931,12	-2,58%
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	790.000,00	558.243,00	-29,34	563.273,79	0,90%
Titolo V Entrate da prestiti	1.500.000,00	1.300.000,00	-13,33	0,00	-100,0%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	630.165,00	640.165,00	1,59	330.370,61	-48,39%
Avanzo di amministrazione applicato	24.000,00	52.143,00	==		==
Totale	8.778.320,00	8.353.371,00	-4,84	6.687.334,27	-20%

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I Spese correnti	5.356.155,00	5.291.602,00	-1,21	4.985.039,14	-5,79%
Titolo II Spese in conto capitale	626.500,00	391.743,00	-37,47	374.620,45	-4,37%
Titolo III Rimborso di prestiti	2.165.500,00	2.029.861,00	-6,26	729.266,24	-64,07%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	630.165,00	640.165,00	1,59	330.370,61	-48,39%
Totale	8.778.320,00	8.353.371,00	-4,84	6.419.296,44	-23,15%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 4,84%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che:

ENTRATA –

Tit. I – entrate tributarie – Le previsioni iniziali e gli stanziamenti definitivi sono pressochè in linea perché la variazione fatta in corso d'anno a seguito delle

quantificazioni ministeriali per IMU e f.do sperimentale di riequilibrio si sono compensate.

Le previsioni relative all'IMU, così come rideterminate in corso d'anno, si sono rivelate sostanzialmente in linea con quanto accertato e incassato.

(previsione definitiva € 1.751.368, accertamento € 1.746.456,38, incassato € 1.703.691,91).

Nell'accertamento si è tenuto conto di una quota pari ad euro 10.871,32 di imu su immobili comunali non istituzionali, per pari importo è stato vincolato parte dell'avanzo.

L'accertamento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio corrisponde a quanto comunicato dal Ministero (€ 647.648,37), ad oggi però non abbiamo ancora il dato definitivo che doveva essere trasmesso entro fine febbraio a seguito del ricalcolo con l'IMU incassata a saldo - .

Tit. II - trasferimenti - Lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali/accertamenti sono da ricondurre principalmente a minori introiti da Cosea Consorzio per disagio ambientale a seguito di un calo dei conferimenti.

Tit. III – entrate extratributarie – Pur avendo avuto qualche maggiore entrata in capitoli vari, il tit. III evidenzia un minore accertamento rispetto allo stanziamento determinato dai ruoli emessi sulle sanzioni del codice della strada, non accertati in bilancio ma contabilizzati esclusivamente sul conto del patrimonio.

Tit. IV – Entrate da trasferimenti in conto capitale – Rispetto alle previsioni iniziali sono stati eliminati i finanziamenti statali destinati alla scuola materna di Silla e alla scuola secondaria del capoluogo, con contestuale eliminazione della voce anche alla spesa. La Comunità Montana ci ha riconosciuto dei contributi per la sistemazione di strade danneggiate da eventi atmosferici e per il consolidamento delle strade Geleto / Collina /Olmè / Volpara.

Le entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruzioni sono state ridotte di 15.000 euro rispetto allo stanziamento iniziale ma l'accertamento/incasso al 31.12 è in linea con le previsioni definitive (stanziamento € 281.000,00, accertamento € 278.945,98, incassato € 276.945,98).

Le entrate derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi è stata ridotta rispetto alla previsione. In corso d'anno la variazione effettuata per le quote dovute per i parcheggi in loc. Pamperso ha permesso la realizzazione del nuovo parcheggio di Silla di Via Giovanni XXIII.

Tit. V – Entrate da prestiti – E' stato ridotto l'importo da utilizzarsi per anticipazione di cassa per riportarlo all'interno della quota prevista dalla normativa vigente. In corso d'anno non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa. Non sono stati contratti nuovi mutui.

Tit. VI – Entrate da servizi per conto di terzi – La variazione effettuata tra le previsioni iniziali e finali si riferisce ad un aumento dei depositi cauzionali, in previsione del bando pubblicato per l'alienazione dell'appartamento di Marano facente parte degli alloggi E.R.P.. Gli accertamenti del tit. IV corrispondono agli impegni del tit. IV – Spese per servizi per conto di terzi -.

SPESA –

Tit. I – spese correnti – Rispetto agli stanziamenti iniziali nel suo complesso le spese sono diminuite.

Nello specifico sono diminuite le spese della funzione 1 (funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo), della funzione 4 (istruzione pubblica), della funzione 6 (settore sportivo e ricreativo), funzione 10 (settore sociale).

La diminuzione dello stanziamento di spesa nel settore sociale riguarda la chiusura della 3^a sezione della scuola materna per mancanza di iscrizioni.

Le economie di spesa che si sono avute rispetto agli stanziamenti definitivi sono già state esplicitate nella prima parte della relazione (vedi pag. 8 /9).

Sono invece aumentate le spese per la funzione 8 (viabilità e trasporti) per il servizio neve e per l'illuminazione pubblica, per la funzione 9 (gestione territorio e ambiente) per spese legate al servizio rsu.

Tit. II – spese in conto capitale – le variazioni sono da confrontare con quanto già illustrato sopra alla parte entrata del tit. IV.

Tit. III – Spese per rimborso prestiti – Rispetto alle previsioni iniziali è stato diminuito l'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di cassa (come per la relativa entrata). E' stato aumentato lo stanziamento relativo al rimborso dei mutui perché per il taglio effettuato ai sensi dell'art. 16, c. 6 del D.L. 95/2012 – spending review – il D.L. 174/2012 ha concesso la facoltà ai comuni sopra i 5000 abitanti di non operare alcuna riduzione delle spettanze ma di ridurre il proprio debito in misura equivalente al taglio. A fronte di un taglio di € 58.816,05 è stato estinto anticipatamente un mutuo per € 64.361,00.

Tit. IV – Spese per servizi per conto di terzi – vedi quanto riportato al tit. VI dell'entrata.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Titolo I	Entrate tributarie	2.776.664,35	51,28	3.527.129,41	66,24	3.964.582,23	68,43
Titolo II	Entrate da trasferimenti	1.550.536,33	28,63	746.169,41	14,01	699.176,52	12,07
Titolo III	Entrate extratributarie	1.087.697,16	20,09	1.051.615,76	19,75	1.129.931,12	19,50
Entrate correnti		5.414.897,84	100,00	5.324.914,58	100,00	5.793.689,87	100,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	812.651,42	100,00	596.382,88	100,00	563.273,79	100,00
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale		812.651,42	100,00	596.382,88	100,00	563.273,79	100,00
Titolo VI	Entrate servizi per c/terzi	409.490,80		391.158,42		330.370,61	
TOTALE							
<i>Avanzo di amministrazione</i>		124.719,00		126.814,89		52.143,00	
TOTALE ENTRATE		6.227.549,26		5.921.297,46		6.356.963,66	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	3.864.361,51	71,4	4.578.745,17	86,0	5.094.513,35	87,9
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.550.536,33	28,6	746.169,41	14,0	699.176,52	12,1
ENTRATE CORRENTI	5.414.897,84	100	5.324.914,58	100	5.793.689,87	100

A tale proposito si rileva che Il processo del federalismo ha diminuito notevolmente le entrate derivate aumentando le entrate tributarie. E' opportuno ricordare che il fondo sperimentale di riequilibrio trasferito dallo stato viene introitato al tit. I dell'entrata tra le entrate tributarie, così come anche nel 2011 la quota relativa alla partecipazione all'iva, ricompresa poi nel 2012 nel F.S.R..

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte					
I.M.U.	1.751.368,00		4.911,62	1.746.456,38	-0,28
I.C.I. recupero evasione	50.000,00	12.839,00		62.839,00	25,68
Addizionale ENEL	0,00	3.220,55		3.220,55	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	508.623,00		28.000,16	480.622,84	-5,51
Compartecipazione IRPEF	0,00			0,00	
Imposta sulla pubblicità	12.750,00	2.379,45		15.129,45	18,66
Altre imposte	0,00			0,00	
Totale categoria I	2.322.741,00	18.439,00	32.911,78	2.308.268,22	-0,62
Categoria II - Tasse					
TARSU	930.000,00	1.259,00		931.259,00	0,14
TARSU recupero evasione	40.000,00	5.398,00		45.398,00	13,50
TOSAP	16.500,00	1.698,65		18.198,65	10,29
Altre tasse				0,00	
Toatale categoria II	986.500,00	2.957,65	0,00	994.855,65	0,85
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	4.250,00		1.623,33	2.626,67	-38,20
Trasferimenti erariali fiscalizzati - F.S.R.-	635.747,00	23.084,69		658.831,69	3,63
Totale categoria III	639.997,00	23.084,69	1.623,33	661.458,36	3,35

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni definitive si segnala:

I progetti legati al recupero dell'evasione tributaria, sia I.C.I. che TARSU, hanno portato a maggiori entrate rispetto alle previsioni attese.

Il trasferimento erariali fiscalizzati rilevano un aumento dell'accertamento finale rispetto allo stanziamento definitivo dato dal rimborso avuto dal ministero per le quote trattenute come ICI rurale (art. 13, c. 13 d.l. 201/2011) e dalla rideterminazione del F.S.R. effettuata dal ministero in ottobre – siamo in attesa del dato definitivo a seguito dell'IMU versata a saldo - .

L'addizionale comunale IRPEF è stata prudenzialmente accertata per un importo inferiore in considerazione del difficile momento economico.

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		2009	2010	2011	2012
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	49,91%	51,28%	66,24%	68,43%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	516,85	843,34	831,54	910,00

A tale proposito si osserva che il processo di federalismo ha aumentato le entrate tributarie. I trasferimenti erariali dal 2011 sono stati fiscalizzati e la loro contabilizzazione è passata dal tit. II al tit. I.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.170,00	252,59		9.422,59	2,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		193,20		193,20	#DIV/0!
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.000,00	60,00		9.060,00	0,67
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0,00	#DIV/0!
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	675.540,00	4.960,73		680.500,73	0,73
<i>Totale trasferimenti</i>	693.710,00	5.466,52	0,00	699.176,52	0,79

Nel suo complesso gli accertamenti sono in linea con le previsioni definitive.

Analizzando il trend storico dei trasferimenti erariali e regionali si ottiene il seguente risultato:

		2009	2010	2011	2012
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	€ 158,69	€ 163,38	€ 7,82	€ 1,84
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	€ 6,54	€ 0,15	€ 0,05	€ 0,04
<i>Intervento regionale per funzioni delegate</i>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	€ 11,78	€ 9,56	€ 3,55	€ 1,77

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici					
Totale categoria I	868.200,00	0,00	74.723,96	793.476,04	-8,61
Cat. II - Proventi dei beni					
Totale categoria II	165.935,00	4.285,76	0,00	170.220,76	2,58
Cat. III - Interessi attivi					
Totale categoria III	6.353,00	0,00	1.567,82	4.785,18	-24,68
Cat. IV - Utili netti					
Totale categoria IV	150,00	24,84	0,00	174,84	16,56
Cat. V - Proventi diversi					
Totale categoria V	119.234,00	42.040,30	0,00	161.274,30	35,26
Totale entrate extratributarie	1.159.872,00	46.350,90	76.291,78	1.129.931,12	-2,58

I proventi dei servizi pubblici pur avendo avuto qualche maggiore entrata in capitoli vari (diritti di segreteria, sanzioni c.d.s., servizi di assistenza scolastica, sanzioni su pratiche urbanistiche, proventi dei servizi cimiteriali, proventi asilo nido), evidenziano un minore accertamento rispetto alle previsioni definitive determinato dai ruoli emessi sulle sanzioni del codice della strada, non accertati in bilancio ma contabilizzati esclusivamente sul conto del patrimonio.

Le maggiori entrate tra i proventi dei beni dell'ente sono da ricondurre agli introiti derivanti da energia prodotta con impianto fotovoltaico sul magazzino comunale e scuola elementare capoluogo.

Tra i proventi diversi si registrano maggiori entrate derivanti dal recupero delle spese legali su causa promossa nei confronti di BNL per annullamento contratto di swap, dal rimborso spese funerarie anticipate nel 2008 per una nostra residente bisognosa deceduta, rimborsi dal comune capofila per i piani di zona

relativi ad anni 2008/2011, rimborsi dal Ministero per minori introiti di add.le IRPEF derivanti dalla cedolare secca.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

Indicatori di redditività del patrimonio

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<i>Redditività patrimonio</i>	Entrate patrimoniali x 100	2,87	2,95	3,00	3,11
	Valore patrim. disponibile				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indispos.	1.721,82	1.686,70	1.649,32	1.612,94
	Popolazione				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili	1.152,14	1.119,79	1.083,44	1.068,40
	Popolazione				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali	2.098,10	2.076,12	2.083,96	2.051,45
	Popolazione				

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Alienazione di beni patrimoniali	35.000,00	1.405,00		36.405,00	4,01
Trasferimenti di capitale dallo Stato				0,00	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale dalla regione	105.000,00	5.865,65		110.865,65	5,59
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	75.243,00		0,14	75.242,86	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	343.000,00		2.239,72	340.760,28	-0,65
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	558.243,00	7.270,65	2.239,86	563.273,79	0,90

Le alienazioni di beni patrimoniali si riferiscono ad un appartamento facente parte degli immobili E.R.P. di Marano e all'alienazione di un mezzo operativo (autoscala).

I trasferimenti di capitale dalla regione riguardano il finanziamento di lavori nel centro C.O.M. di Sussuriano, lavori nella scuola materna di Silla, lavori di messa in sicurezza del Sasso di Rocca.

I trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico sono contributi assegnati dalla Comunità Montana per il ripristino di danni alle strade derivanti

da eventi atmosferici e per il consolidamento della strada del Geleto / Collina Olmè / Ronchidoso / Volpara.

Nei trasferimenti di capitale da altri soggetti sono ricomprese le monetizzazione dei parcheggi pubblici e gli oneri di urbanizzazione.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 278.945,98, di cui Euro 139.472,99 (50%) applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 139.472,99 (50%) destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Oneri applicati alla parte corrente	269.644,17	73,83	232.377,88	72,228	243.492,00	75	139.472,99	50
Oneri destinati agli investimenti	95.601,00	26,17	89.352,12	27,772	81.164,56	25	139.472,99	50
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	365.245,17	100	321.730,00	100	324.656,56	100	278.945,98	100

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Anticipazioni di cassa	1.300.000,00			1.300.000,00	0
Finanziamenti a breve termine	0,00			0,00	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti	0,00			0,00	#DIV/0!
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00			0,00	#DIV/0!
Totale entrate Titolo V	1.300.000	0	0	1.300.000	0

Nel 2012 non stati assunti mutui.

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Titolo I	Spese correnti	4.867.018,07	77,66	5.025.095,36	76,18	4.994.658,51	77,82	4.985.039,41	77,66
Titolo II	Spese in c/capitale	452.340,60	7,22	532.512,00	8,07	375.517,44	5,85	374.620,45	5,84
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	602.001,72	9,61	628.899,81	9,53	657.136,86	10,24	729.266,24	11,36
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	345.736,38	5,52	409.490,80	6,21	391.158,42	6,09	330.370,61	5,15
TOTALE		6.267.096,77	100	6.595.997,97	100	6.418.471,23	100	6.419.296,71	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0		0
TOTALE SPESE		6.267.096,77	100	6.595.997,97	100	6.418.471,23	100	6.419.296,71	100

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Personale	1.016.589,70	1.012.642,45	1.019.924,10	979.565,69
Acquisto di beni	153.324,53	167.883,47	183.229,15	162.472,48
Prestazioni di servizi	2.513.360,15	2.687.713,91	2.715.346,83	2.800.968,42
Utilizzo di beni di terzi	24.062,72	23.673,11	24.885,38	27.461,70
Trasferimenti	376.288,21	422.504,45	371.871,26	391.723,50
Interessi passivi e oneri finanz.	638.766,40	579.288,86	553.887,99	516.405,09
Imposte e tasse	88.343,70	87.546,39	85.469,34	85.113,50
Oneri straordinari	56.282,66	43.842,72	40.044,46	21.328,76
Totale	4.867.018,07	5.025.095,36	4.994.658,51	4.985.039,14

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	42,29%	41,01%	41,90%	38,41%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	72,00%	73,00%	75,00%	76,00%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	1.001.280,00	21.714,31	979.565,69	-2,17
Acquisto di beni	205.473,00	43.000,52	162.472,48	-20,93
Prestazioni di servizi	2.904.655,00	103.686,58	2.800.968,42	-3,57
Utilizzo di beni di terzi	31.100,00	3.638,30	27.461,70	-11,70
Trasferimenti	434.557,00	42.833,50	391.723,50	-9,86
Interessi passivi e oneri finanz.	532.160,00	15.754,91	516.405,09	-2,96
Imposte e tasse	105.775,00	20.661,50	85.113,50	-19,53
Oneri straordinari	25.184,00	3.855,24	21.328,76	-15,31
Totale	5.240.184,00	255.144,86	4.985.039,14	-4,87

5.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle voci già esplicitate a pag. 8.

5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi						
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse
Amm.ne, gestione e controllo	770.745,40	73.675,74	394.608,28	2.242,13	117.156,15	171.451,55	71.360,57
Giustizia	-	-	-	-	-	-	-
Polizia Locale	152.924,62	10.325,84	96.047,44	1.581,18	16.380,00	-	10.089,50
Istruzione	-	21.396,27	637.286,28	-	16.765,00	60.272,13	-
Cultura	-	1.117,80	490,40	-	8.886,40	-	-
Settore sportivo	-	6.050,75	60.261,84	964,72	20.850,00	38.067,84	-
Turismo	-	-	-	-	1.661,86	-	-
Viabilità e trasporti	-	34.152,22	289.082,88	282,81	-	150.375,71	-
Territorio e ambiente	28.974,74	14.736,19	936.253,07	18.598,30	18.650,00	62.403,45	1.904,79
Settore sociale	26.920,93	276,54	384.631,63	3.792,56	183.832,77	33.560,37	1.758,64
Sviluppo economico	-	741,13	2.306,60	-	7.500,00	274,04	-
Servizi Produttivi / Farmacie	-	-	-	-	41,32	-	-
TOTALI	979.565,69	162.472,48	2.800.968,42	27.461,70	391.723,50	516.405,09	85.113,50
Incidenza %	19,65	3,26	56,19	0,55	7,86	10,36	1,71

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 157 in data 04.12.2007.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 44, in data 20.04.2012, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 20.04.2012

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	1	1	0
B	3	2	1
B3	7	5	2
C	16	12	4
D	6	5	1 p.t. 39%
D3			
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2012 n. 24

Assunzioni n. 1
Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/12 n. 25

In dipendenti in servizio al 31/12/2012 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
FINANZIARIO				3	1		
SEGRETERIA	1			3	1		
TECNICO		2	5	2	1		
DEMOGRAFICI				1	1		
POLIZIA MUNICIPALE				3	1		
TOTALE	1	2	5	12	5		

Nel corso del 2012 sono stati in servizio 2 dipendenti a tempo determinato.

Sul fronte della spesa nell'esercizio 2012 risultano impegnate spese per Euro 979.565,69, a fronte di spese preventivate per Euro 1.001.280,00.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

Area, settore, servizio	Spesa per il personale	Incidenza %
1^ Settore - Ragioneria, Personale, Tributi	136.163,71	13,90
2^ Settore - Segreteria, affari generali	227.712,85	23,25
3^ / 4^ Settore - Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente / Lavori pubblici	331.299,14	33,82
5^ Settore - Servizi demografici, statistici, informatica	77.774,23	7,94
6^ Settore - Polizia Municipale	152.924,62	15,61
Altre spese non suddivise per settore	53.691,14	5,48
TOTALE	979.565,69	100,00

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dal comma dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 nonché dall'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, conv. in legge n. 133/2008, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2011	2012
Spese intervento 01	1.019.924,10	979.565,69
Spese intervento 03	1.500,00	1.500,00
Irap intervento 07	68.576,56	63.283,61
Altre spese da specificare:		
Spese intervento 5 (Segretario Comunale)	56.500,00	58.064,77
Programmazione di nuove assunzioni per turnover con avvio delle procedure senza assunzione di impegno di spesa		5.943,35
Totale spese di personale	1.146.500,66	1.108.357,42
(-) Componenti escluse	202.397,81	175.661,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	944.102,85	932.696,30

Il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti per l'anno 2012 è del 25,70% - tenendo conto della quota delle spese sostenute dalle società partecipate, così come disposto dalla normativa sopra richiamata -.

5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non

più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, pari a €. 480,00 per richiesta pareri legali in materia urbanistica. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006.

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per i fini sopra indicati.

5.1.5) Indebitamento e gestione del debito

Premesso che gli ultimi mutui assunti risalgono all'esercizio finanziario 2007, si è preso atto che la legge di stabilità 2012 (art. 8, c.1, L. 183/2011) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo il limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente. Il limite dal 1 gennaio 2012 è diventato:

per l'anno 2012, l'8% (era il 10%)

per l'anno 2013, il 6% (era l'8%)

a decorrere dal 2014, il 4%

La legge di stabilità 2012 (art. 8, c.3, L. 183/2011) stabilisce inoltre che, a partire dal 2013, gli Enti Locali dovranno ridurre l'entità del debito pubblico. Le modalità attuative saranno stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012, sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
9,89%	10,38%	9,54%

TOT INT. PASSIVI su mutui e operazioni di derivati ANNO 2012	€	516.405,09
Entrate correnti esercizio 2010	€	5.414.897,84
Percentuale di indebitamento		9,54

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	€ 12.774.769,86	€ 12.172.768,14	€ 11.543.868,33	€ 10.886.731,47
Nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati	€ 602.001,72	€ 628.899,81	€ 657.136,86	€ 664.906,12
Estinzioni anticipate				€ 64.360,12
Totale indebitamento	€ 12.172.768,14	€ 11.543.868,33	€ 10.886.731,47	€ 10.157.465,23

A seguito del taglio ai trasferimenti effettuato ai sensi dell'art. 16, c. 6 del D.L. 95/2012 – spending review – il D.L. 174/2012 ha concesso la facoltà ai comuni sopra i 5000 abitanti di non operare alcuna riduzione delle spettanze ma di ridurre il proprio debito in misura equivalente al taglio. A fronte di un taglio di € 58.816,05 è stato estinto anticipatamente un mutuo per € 64.360,12.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	€	440.524,01	€	441.038,32	€	417.774,85
Quota capitale	€	628.899,81	€	657.136,86	€	729.266,24
Totale fine anno	€	1.069.423,82	€	1.098.175,18	€	1.147.041,09

Le operazioni in derivati finanziari registrano la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012
differenziali positivi	€ 8.941,73	€ 8.881,66	€ 3.997,31
differenziali negativi	€ 138.758,62	€ 112.845,50	€ 98.630,24
DIFFERENZA	-€ 129.816,89	-€ 103.963,84	-€ 94.632,93

L'ente all'inizio dell'anno aveva in essere due operazioni di finanza derivata.

Entrambe le operazioni derivano dalla rimodulazione di operazioni precedenti.

La prima operazione, stipulata in data 8 gennaio 2004, giunge a scadenza il 31.12.2016, la seconda operazione, stipulata in data 9 gennaio 2006, sarebbe scaduta il 31.12.2030.

Con atto di citazione notificato in data 24.03.2009, il Comune di Gaggio Montano conveniva in giudizio la Banca Nazionale del Lavoro spa per accertare e dichiarare l'inesistenza e/o nullità del contratto di Interest Rate Swap, intercorso tra il comune di Gaggio Montano e la B.N.L. spa in data 12.07.2005.

Con sentenza Civile n. 3002/2012 depositata il 20.11.2012 è stata dichiarata la nullità per difetto di causa del contratto di Interest Rate Swap sottoscritto in data 12.07.2005 e del conseguente negozio del 09.01.2006, è stato chiesto al Comune di restituire alla banca convenuta € 1.918,43 oltre interessi dal 30.06.2012 al saldo e alla Banca convenuta di rifondere all'attore le spese di lite.

Pertanto al 31 dicembre 2012 rimane in essere solo il contratto stipulato in data 8 gennaio 2004 che giungerà a scadenza il 31.12.2016.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	8.000,00	2.205,71	5.794,29	-27,57
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	29.000,00	0,41	28.999,59	0,00
Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00
Settore sportivo e ricreativo	15.500,00	98,70	15.401,30	-0,64
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	120.243,00	3,24	120.239,76	0,00
Gestione territorio e ambiente	194.000,00	4.431,05	189.568,95	-2,28
Settore sociale	25.000,00	10.383,44	14.616,56	-41,53
Sviluppo economico			0,00	0,00
Servizi produttivi			0,00	0,00
TOTALE	391.743,00	17.122,55	374.620,45	-4,37

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti nella funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo - è da ricondurre ad una economia sugli investimenti relativi alle attrezzature informatiche, mentre quello relativo alla funzione 10 – settore sociale – si riferisce alla mancata attuazione dei lavori nel cimitero di S.M. Villiana.

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	5.794,29	1,55
Giustizia	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	28.999,59	7,74
Cultura	0,00	0,00
Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00
Turismo	15.401,30	4,11
Viabilità e trasporti	120.239,76	32,10
Gestione territorio e ambiente	189.568,95	50,60
Settore sociale	14.616,56	3,90
Sviluppo economico	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE	374.620,45	100,00

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

DESCRIZIONE DELLE OPERE/LAVORI	IMPEGNI
Consolidamento e messa in sicurezza del Sasso di Rocca	52.569,70
Copertura centro COM	59.999,25
Cimitero di Pietracolora	14.616,56
Strade danneggiate da eventi atmosferici	45.500,00
Manutenzione straordinaria piscina comunale	11.903,30

Manutenzione straordinaria impianti sportivi	3.498,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	5.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	9.999,80
Manutenzione straordinaria scuola media	5.000,00
Manutenzione immobili E.R.P.	35.000,00
Consolidamento strada Geleto, Collina, Olme', Ronchidoso	61.523,90
Centrale termica scuola media	8.999,79
Parcheggio di Silla	42.000,00
Lavori di ripristino su strade per danni derivanti da agenti atmosferici	13.215,86

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00
Avanzi di bilancio		0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	35.000,00	9,49
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	67.769,21	18,37
Proventi da monetizzazione parcheggi	61.814,30	16,76
Trasferimenti in conto capitale	180.242,86	48,87
Avanzo di amministrazione	23.999,79	6,51
TOTALE MEZZI PROPRI	368.826,16	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE	368.826,16	100,00

6) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 33 in data 23.03.2012 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 53 in data 20.04.2012 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 64%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 71%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Asilo nido	230.674,84	328.043,24	-97.368,40	70,32
Servizi cimiteriali	28.338,00	38.634,54	-10.296,54	73,35
Mensa scolastica	172.217,15	240.336,79	-68.119,64	71,66
Servizi pre/post scuola	17.520,00	21.656,13	-4.136,13	80,90
Servizio doposcuola	4.919,50	5.939,03	-1.019,53	82,83
Anziani al mare	0,00	1.428,00	-1.428,00	0,00
TOTALE	453.669,49	636.037,73	-182.368,24	71,33

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi
Asilo Nido	58,55	70,32
Servizi cimiteriali	66,82	73,35
Mensa scolastica	71,85	71,66
Servizi pre/post scuola	55,92	80,90
Servizio doposcuola	85,57	82,83
Anziani al mare	0,00	0,00
	64,00	71,00

Andamento storico degli ultimi quattro anni:

Servizio	% Copertura Anno 2009	% Copertura Anno 2010	% Copertura Anno 2011	% Copertura Anno 2012
Asilo nido	84,14	61,31	63,21	70,32
Servizi cimiteriali	72,81	66,96	76,15	73,35
Mensa scolastica	72,43	68,80	69,96	71,66
Servizi pre/post scuola	96,29	65,97	74,41	80,90
Servizio doposcuola	100,00	85,86	90,16	82,83
Anziani al mare	0,00	0,00	0,00	0,00
MEDIA COMPLESSIVA	79,31	64,57	66,65	71,33

7) Conto economico servizio RSU

			% DI COPERTURA DEFINITIVA	% DI COPERTURA PREVISTA
ENTRATA (al netto dell'add.le ex eca e add.le prov.le)		€ 821.166,33		
SPESA:				
spesa per personale	€ 30.000,00			
raccolta, trasporto e conferimento rsu	€ 750.760,72			
servizi vari	€ 106.786,16			
acquisto di beni di consumo e materie prime	€ 16,10			
imposte e tasse	€ 2.000,00			
trasferimenti	€ 1.378,69			
spese generali	€ 2.000,00			
quota di detrazione 5% (art. 61 c.3 bis D.Lgs. 507/93)	€ 44.647,08			
TOT SPESA		€ 848.294,59	96,80	97,04

Andamento storico degli ultimi 4 anni:

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
COPERTURA DEFINITIVA	96,48%	98,99%	97,90%	96,80%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 11 in data 21.02.2013. La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 343.851,65 così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	1.488,08
MINORI RESIDUI ATTIVI	402.848,63
MINORI RESIDUI PASSIVI	57.508,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-343.851,65

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	604.009,08	37,64	455.914,16	23,48
Residui riportati dalla competenza	1.000.616,96	62,36	1.486.100,33	76,52
TOTALE	1.604.626,04	100	1.942.014,49	100

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.101.067,52;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.358.543,24;

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Residui finali	Residui riportati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.793.450,85	884.815,45	908.635,40	590.312,58	-318.322,82
C/capitale Tit. IV, V	286.221,10	196.629,37	89.591,73	7.511,20	-82.080,53
Servizi c/terzi Tit. VI	26.765,20	19.622,70	7.142,50	6.185,30	-957,20
Totale	2.106.437,15	1.101.067,52	1.005.369,63	604.009,08	-401.360,55

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Residui finali	Residui riportati	Residui insuss.ti
Corrente Tit. I	1.425.490,22	1.149.734,41	275.755,81	218.741,80	-57.014,01
C/capitale Tit. II	290.405,87	82.433,50	207.972,37	207.499,45	-472,92
Rimborso prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	156.070,21	126.375,33	29.694,88	29.672,91	-21,97
Totale	1.871.966,30	1.358.543,24	513.423,06	455.914,16	-57.508,90

Entrata corrente - A seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti sul consuntivo 2010 si è ritenuto opportuno stralciare la quota di residui attivi per complessivi € 282.884,57 relativi ai ruoli coattivi delle sanzioni c.d.s. con contemporanea iscrizione nel conto del patrimonio (nel conto consuntivo 2011 era stata tenuto vincolato quale fondo svalutazione crediti un importo complessivo di € 248.905,02).

8.1) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41/2012, esecutiva, è stato istituito nel bilancio nell'esercizio 2012, un fondo svalutazione crediti di €. 11.168,00 così determinato:

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	2000 -2006	€. 39.429,46
B	Residui attivi Titolo III	2000 - 2006	€. 5.239,68
C	PARZIALE (A+B)		€. 44.669,14

D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità	€. 0,00
E	TOTALE (C-D)	€. 44.669,14
F	Fondo svalutazione crediti (25% di E)	€. 11.167,29

In sede di riaccertamento disposto alla data del 31 dicembre 2012 i residui attivi iscritti al titolo I e III risalenti agli anni 2006 e precedenti risultano essere pari a €. 43.339,53.

Il fondo svalutazione crediti trova adeguata corrispondenza nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione, come illustrato al par. 2.2., ed ammonta complessivamente ad €. 51.167,29 di cui € 11.167,29 per residui ante 2006 del tit. I e tit. III.

9) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente provvede alla compilazione del conto economico mediante sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

	<i>Esercizio 2010</i>	<i>Esercizio 2011</i>	<i>Esercizio 2012</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	5.599.839,03	5.519.448,78	5.979.441,18
<i>B Costi della gestione</i>	5.169.475,06	5.176.307,50	5.187.370,40
Risultato della gestione	430.363,97	343.141,28	792.070,78
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	- 4.745,16	174,84	174,84
Risultato della gestione operativa	425.618,81	343.316,12	792.245,62
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-569.736,47	-544.150,44	- 511.619,91
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	4.795,35	-7.228,65	29.587,19
Risultato economico di esercizio	-139.322,31	-208.062,97	310.212,90

I maggiori proventi della gestione rispetto agli ultimi due anni hanno portato ad un risultato economico di esercizio positivo.

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

10.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) **Immobilizzazioni materiali**

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima della revisione dell'inventario – prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 77/95 - sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima della revisione dell'inventario – prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 77/95 - sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali. Quelli acquisiti dopo sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima della revisione dell'inventario – prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 77/95 - sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ Sempre in sede di revisione dell'inventario i macchinari, le attrezzature e gli impianti, attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni acquisiti da oltre un quinquennio sono stati considerati interamente ammortizzati ed iscritti con valore pari a zero- così come disposto dal c.2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/95 -, le successive acquisizioni sono state valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

10.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali	10.343,96		3.448,00	6.895,96
Immobilizzazioni materiali	24.883.193,12	224.207,22	778.558,71	24.328.841,63
Immobilizzazioni finanziarie	26.584,00	373.730,91	74.746,18	325.568,73
Totale immobilizzazioni	24.920.121,08	597.938,13	856.752,89	24.661.306,32
Rimanenze				
Crediti	2.106.437,15	1.041.176,96	1.542.041,07	1.605.573,04
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	82.029,70	6.787.784,83	6.291.739,35	578.075,18
Totale attivo circolante	2.188.466,85	7.828.961,79	7.833.780,42	2.183.648,22
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	27.108.587,93	8.426.899,92	8.690.533,31	26.844.954,54
Conti d'ordine	290.405,87	199.982,39	82.906,42	407.481,84
Passivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	12.227.975,60	566.171,31	255.958,41	12.538.188,50
Conferimenti	2.294.053,08	406.677,07	273.382,07	2.427.348,08
Debiti di finanziamento	10.886.731,47		729.266,24	10.157.465,23
Debiti di funzionamento	1.420.876,37	1.217.546,83	1.202.134,57	1.436.288,63
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	160.750,06	108.179,11	170.685,15	98.244,02
Totale debiti	12.468.357,90	1.325.725,94	2.102.085,96	11.691.997,88
Ratei e risconti	118.201,35	187.420,08	118.201,35	187.420,08
Totale del passivo	27.108.587,93	2.485.994,40	2.749.627,79	26.844.954,54
Conti d'ordine	290.405,87	199.982,39	82.906,42	407.481,84

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 310.212,90 corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

11) PATTO DI STABILITA'

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2012 è contenuta nella legge di stabilità 2012 (art. 31, legge 12 novembre 2011, n. 183,) e D.L. 16/2012.

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 2760 del 22.03.2013, da cui si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2012:

SALDO FINANZIARIO 2012	Competenza mista (Importi in migliaia di euro)
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.347
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.242
SALDO FINANZIARIO	1.105
SALDO OBIETTIVO 2012	633
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	633
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	472

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2012:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13) ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'ente in organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.). In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	% di part.	Data ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio	Valore del patrimonio netto	Servizi gestiti
COSEA AMBIENTE SPA	4,94%	2011	€ 109.598	€ 902.335	Servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata e dal pretrattamento dei rifiuti
LEPIDA SPA	0,005%	2011	€ 142.412	€ 18.765.043	Pianificazione, sviluppo e gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione
HERA SPA	0,00018%	2011	€ 126.755/000	€ 1.879.346/000	Gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali. Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica e del Teleriscaldamento.
COSEA CONSORZIO	5,37	2011	€ 2.141	€ 6.382.398	.Servizi e gestione impianti ambientali per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti .Produzione di ENERGIA da fonte rinnovabile, promozione del risparmio energetico .Progettazione e realizzazione di sistemi per l'ingegneria ambientale .Ricerca e innovazione nel settore ambientale .Servizi di manutenzione e gestioni ambientali .Servizi cimiteriali .Gestione canile intercomunale

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Importi trasferiti nell'esercizio	Perdite ripianate	Note
COSEA AMBIENTE SPA	€ 184.786,98	€ 0,00	€ 813.678,73	€ 0,00	Il debito certificato da Cosea Ambiente è di € 185.544,83 La differenza di € 757,85 è relativa ad interessi di cui il Comune a tutt'oggi non ha ricevuto alcuna fattura.
LEPIDA SPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.245,71	€ 0,00	Rapporti asseverati dagli organi di revisione del comune e della società
COSEA CONSORZIO	€ 17.103,16	€ 148.882,58			Trattasi di consorzio e non di società, pertanto sono stati verificati i rapporti al 31.12.2012 ma non ne è stata chiesta la certificazione agli organi di revisione
HERA SPA	Con nota prot. 35323 del 13.03.2013 (ns. prot. 2630/2013) la società ci ha comunicato di non essere tenuta a fornire le risultanze richieste in quanto società quotata nei mercati regolamentati				

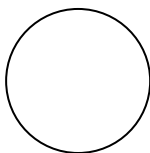
13) DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio.

Gaggio Montano, lì 25/03/2013

Il Sindaco
F.to Maria Elisabetta Tanari

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
F.to Loretta Palmieri



Il Segretario
Comunale
F.to Piera Naschi